

CHENOPODIUM ALBUM

NOME COMUNE

Farinaccio

NOME REGIONALE

Farinel (in Piemonte),

FAMIGLIA

Chenopodiaceae (spostato da poco
nelle Amarantaceae)

HABITUS E CRESCITA

Erbacea, che può superare il metro di
altezza. E' specie perenne e rustica.

DISTRIBUZIONE

Frequente, localmente infestante, in
pianura ed in collina. Diffuso in
mezz'ombra, fino a 1500
m di quota.

ETIMOLOGIA

Dal Greco Chen = oca, Podium = zampa
per la forma a impronta d'oca delle
foglie. Album per il colore della polvere
farinosa che si trova sulla foglia

USI TRADIZIONALI

In passato se ne preparava una tintura
per capelli. Se ne consumano le
giovani foglie, le cime o parti apicali ed
i semi (proteici anche se non
buonissimi, ricordano la Quinoa).



DESCRIZIONE

Radice a fittone (ricorda la carota
anche se più piccola).

Fusto eretto, ramificato, piramidale.

Foglie alterne, lanceolate romboidali,
leggermente dentate, lunghe fino a 6
cm, colore verde pallido. Le foglie
apicali presentano dimensioni minori.
Le cime fogliari sono ricoperte da una
pruina bianca molto concentrata
simile alla farina.

Fiori piccoli ed insignificanti, apetal
radunati in infiorescenza globose.

Frutti capsule di circa un millimetro.

Semi (circa 60.000 per ogni pianta!)
lucidi, marrone quasi nero. Hanno
un'elevata capacità di
germinazione (sono vitali anche dopo
50 anni!).